



Ente accreditato dal M.I.U.R. per la formazione dei docenti

CENTRO di ORIENTAMENTO
“DON BOSCO”

5° Vicolo D. De Anellis, 16 • 76123 ANDRIA BT
tel/fax 0883.599993
www.centroorientamentodonbosco.it
info@centroorientamentodonbosco.it

GRIGLIA PROPOSTA FORMATIVA

1. TITOLO: Corso introduttivo sull'Applied Behavior Analysis (ABA)

2. OBIETTIVI:

L'Applied Behavior Analysis (tradotto in italiano con Analisi Comportamentale Applicata) è la scienza applicata che deriva dalla scienza di base conosciuta come Analisi del Comportamento (Skinner, 1953). L'ABA è l'applicazione di principi scientifici per migliorare comportamenti socialmente significativi in individui che necessitano un cambiamento. L'ABA si basa sulla misurazione e valutazione oggettiva del comportamento di un individuo nei contesti per lui socialmente significativi: la casa, la scuola e la comunità. L'ABA è applicabile a tutte le fasce di età per incrementare e mantenere comportamenti adattivi e socialmente appropriati, per ridurre comportamenti problema o ridurre le condizioni in cui questi si manifestano, per insegnare nuove abilità e generalizzarle a nuovi ambienti e situazioni. Questo la rende adatta a essere applicata a qualsiasi ambito di intervento e non, come comunemente (ed erroneamente) si pensa, solo all'autismo. Sicuramente, proprio grazie al rigore scientifico e metodologico che la caratterizza, ha ottenuto tantissimi successi nell'ambito della disabilità in generale e dell'autismo in particolare, per cui viene ampiamente adottata e applicata in tali settori, ma non nasce per l'autismo. Essa nasce come applicazione dei principi dell'analisi comportamentale e pertanto può essere applicata a svariati ambiti. L'efficacia degli interventi basati sull'ABA è documentata da oltre cinquant'anni di ricerca scientifica, che dimostra la superiorità di questo intervento rispetto a qualunque altro.

Il corso, attraverso l'uso di filmati, vuole spiegare come i principi dell'Analisi Comportamentale Applicata, concentrati sull'insegnamento del comportamento verbale, possano essere applicati efficacemente per insegnare il linguaggio e altre abilità fondamentali a bambini autistici o con altre problematiche evolutive. Nello specifico, le presentazioni verteranno sui principi, scientificamente provati, e sulle procedure a supporto del personale docente.

Gli obiettivi che si intendono perseguire quindi sono:

- creare una relazione positiva con i bambini/alunni attraverso l'utilizzo dei principi di condizionamento classico e operante;
- rendere piacevole l'ambiente scuola, il gruppo docenti e il materiale da utilizzare;
- ampliare gli interessi e le attività dei bambini/alunni;
- aumentare e mantenere i tempi di attenzione sul compito attraverso strategie comportamentali;
- sviluppare le abilità sociali e promuovere l'interazione con i compagni;
- identificare la funzione di comportamenti inadeguati e sviluppare strategie di intervento per la loro gestione;
- insegnare la comunicazione funzionale a bambini/ragazzi vocali e la comunicazione aumentativa alternativa ai bambini non vocali;
- creare e mantenere la motivazione per ampliare il repertorio linguistico.

3. PROGRAMMA:

2 marzo 2017. Introduzione all'Applied Behavior Analysis

9 marzo 2017. Gli operanti verbali. Procedure di insegnamento

16 marzo 2017. Comportamenti problema e strategie di intervento (1)

23 marzo 2017. Comportamenti problema e strategie di intervento (2)

30 marzo 2017. Ambiente naturale (NET) vs/ lavoro strutturato (DTT)

4. REGIONI SVOLGIMENTO: PUGLIA

5. LUOGO SVOLGIMENTO:

76121 Barletta, presso Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Nicola Garrone", in via M. Cassandro, 2.

6. PERIODO SVOLGIMENTO: 2, 9, 16, 23 e 30 MARZO 2017, ore 15,30 – 19,30

7. DURATA (almeno 20 ORE): 20 ORE

8. DESTINATARI (evidenziare le voci interessate)

- a. Docenti scuola dell'infanzia
- b. Docenti scuola primaria
- c. Docenti scuola secondaria di I grado
- d. Docenti scuola secondaria di II grado
- e. Dirigenti Scolastici
- f. Personale ATA

9. COSTO A CARICO DESTINATARI: Euro 70,00

10. METODOLOGIE (evidenziare le voci interessate)

- a. Aula-lezioni frontali
- b. Laboratori
- c. Webinar
- d. Aula-lavori di gruppo
- e. E-learning
- f. Blended (mista)

11. MATERIALI E TECNOLOGIE USATI (evidenziare le voci interessate)

- a. LIM
- b. CD-ROM
- c. Videoproiettore
- d. PC

- e. E-book
- f. Stampanti 3d
- g. Slide
- h. Video
- i. Tablet
- j. Dispense
- k. Web

12. TIPOLOGIE VERIFICHE FINALI

- a. Questionario a risposte aperte
- b. Test a risposta multipla
- c. altro

13. MAPPATURE DELLE COMPETENZE

(deve far riferimento agli obiettivi dichiarati nel campo "obiettivi" dell'iniziativa formativa che si vuole proporre):

A) Alla fine del corso i partecipanti saranno a conoscenza dei principi dell'Analisi del comportamento e attraverso l'utilizzo del condizionamento operante e classico potranno creare una relazione positiva con l'alunno, con l'ambiente, con il gruppo docenti ed il gruppo classe.

B) Potranno effettuare un assessment (valutazione) delle preferenze dell'alunno e utilizzarle come rinforzatori per l'ampliamento di interessi e attività e per favorire la generalizzazione e il mantenimento delle abilità.

C) Attraverso l'applicazione di procedure specifiche, come il rinforzo positivo e negativo e il pairing, potranno favorire la socializzazione e l'interazione con i pari.

D) Con un'osservazione diretta conosceranno le funzioni e le topografie principali di comportamenti inadeguati (problema) in aula e al di fuori.

E) Utilizzando l'assessment delle preferenze e procedure quali "prompt", "fading" e "shaping", potranno insegnare l'abilità di fare richieste in bambini vocali o, attraverso la comunicazione aumentativa alternativa (pecs e segni) anche in bambini non vocali.

14. RELATORI/FORMATORI/ FALCILITATORI: MARIA GIOVANNA MASCOLO (relatore)